

Unicredit trasloca In via Arsenale una mega palestra

La banca in via Nizza, in centro il colosso Virgin

il caso

LETIZIA TORTELLO

Quartiere Unicredit addio. Da sede storica di una delle più importanti banche della città, via Arsenale 21 cambierà volto: via i correntisti, arrivano i corridori. Al posto della piccola «City» torinese dietro piazza San Carlo sta per sbarcare una mega palestra, la Virgin Active. Quasi certamente sarà il colosso del fitness il nuovo inquilino del quadrilatero per decenni simbolo del prestigioso istituto bancario.

Addio a novembre

Un segno dei tempi e un'esigenza di risparmio per Unicredit. E così, se il centro storico, come si dice, è in continuo mo-

vimento, stavolta la definizione non potrebbe essere più azzeccata. Entro fine novembre, la società di credito svuoterà i 7 mila metri quadri del gigantesco palazzo aulico che fa angolo con via dell'Arcivescovo. Si trasferirà in via Nizza

150, dove ci sono gli ex uffici della Cassa di Risparmio. Un trasloco per 150 persone dell'alta direzione generale. La plancia di comando del gruppo sarà lì, a tre isolati dal Lingotto e dal grattacielo della Regione, «più vicini alla metropolitana», spiega il futuro Regional Manager del Nord-Ovest, Giovanni Forestiero, in uno spazio unico, più funzionale, che ci permette di razionalizzare i costi e ottimizzare il lavoro».

I progetti

Il grande edificio di pregio non è però destinato a restare sfitto. I rumors parlano di un imminente trasloco della Virgin. La multinazionale delle palestre fondata dal guru del capitalismo Richard Branson ha già 25 centri sportivi in tutta

Italia: «Abbiamo intenzione di inaugurare nuovi punti a Torino per la fine del 2013, che si aggiungono ai due già esistenti di Moncalieri e Le Gru, che ci stanno dando grandi soddisfazioni», dice Anass Allouch, responsabile Comunicazione e Pr del gruppo. Senz'altro una palestra, «forse più d'una, perché riteniamo ci siano i margini per un incremento della clientela», continua. E precisa: «Non possiamo dare ancora alcuna informazione sul luogo, certo la zona di via Arsenale è di nostro vivo interesse».

Anche la Ream sgr, società proprietaria degli immobili per conto del Fondo Core Nord Ovest, immobiliare di UniCredit Real Estate S.p.a, interpellata, non conferma, ma non smentisce. Mentre sulla nuova destinazione d'uso del quartiere le voci si rincorrono e vanno tutte nella direzione di un arrivo di Virgin. C'è chi dice che al posto dell'attuale autorimessa, la multinazionale avrebbe intenzione di collocare una pisci-

na con annessa spa e centro benessere. Chi sostiene che, al primo piano dell'edificio, con vista sul traffico, ci sarà spazio per una sala spinning con una batteria di biciclette.

Vecchia sede Rai

L'ex palazzo che fu della Rai, soprannominato «della Fortuna» perché gli abbonati al servizio pubblico televisivo inviavano lì le cartoline della lotteria, è probabile che vedrà una metamorfosi sportiva nei prossimi mesi. Concreto è invece il trasferimento di Unicredit. Che lascerà però in «via Alfieri 7 una filiale e alcuni uffici di rappresentanza del Private Banking, con qualche decina di persone», continua Forestiero. Un punto di riferimento in centro per i clienti più importanti, che nulla toglierà alla riorganizzazione in grande stile degli uffici in via Nizza. Se l'accordo, come sembra, andrà a buon fine, chi lavora in zona via Arsenale ed è amante del fitness può iniziare a scaldare i muscoli. Via gessati e tacchi a spillo. In pausa pranzo tutti in palestra per mantenere la linea.

25

centri in Italia

Tra le megapalestre aperte dalla multinazionale dello sport fondata da Richard Branson ci sono anche quelle di Grugliasco e Moncalieri

ADDIO SEDE STORICA

L'istituto di credito andrà al Lingotto, negli ex uffici della Cassa di Risparmio





Anche un centro benessere

Tra le voci sull'uso dei 7 mila metri quadri lasciati liberi da Unicredit, si parla anche di una spa, di un centro benessere e di una piscina che potrebbe essere costruita nell'attuale autorimessa